

Sepolto vivo alla morte del sovrano

Una volta un re ha riunito tutto il suo popolo tramite il suono del tam tam. Tutti si erano riuniti ed egli prese la parola:

“Vorrei lanciarvi una sfida e ognuno di voi vedrà ciò che potrà fare. Ecco un bue che ho acquistato. Darò questo bue da mangiare a colui che accetta di essere il mio cuscino nel giorno della mia morte”.

Ognuno si diceva:

“Ma chi può accettare ciò?”

Ragno dice al capo:

“Non puoi proporci ciò e avere oggi la risposta, bisogna che torniamo a casa a riflettere prima di darti la risposta”.

Tutti sono tornati a casa. Ragno chiama i suoi figli e dice loro:

“Il sovrano mi ha detto che dovrò essere il suo cuscino il giorno della sua morte. In questo caso come piangerete?”

Uno dice:

“Ecco come piangerò: padre mio, padre mio”!

Ragno rispose:

“Tu non sai niente, va a sederti”.

Chiama il secondo e questo dice: “Mio padre, mio padre è morto”!

Rispose:

“Anche tu non sai niente, va a sederti”

Arriva allora il più piccolo che dice. Ecco come piangerò:

Qualcuno muore, qualcuno muore

E viene sepolto qualcuno con lui

Si farà sempre così in questo villaggio?

“Ah, questo è un bel canto, conto su di te”

Ragno va allora dal sovrano per dirgli che era pronto ad accettare la sua offerta:

“Posso mangiare questo bue e alla tua morte puoi prendermi come cuscino”.

“Il sovrano rispose:

“Va bene!”

Dopo un po' di tempo i notabili annunciano a Ragno che il sovrano è ammalato e forse morirà

“Ti ricordi del bue che ti è stato dato da mangiare? Ebbene, il sovrano è ammalato e sta morendo”.

Dice:

“Sto ancora mangiando questa carne, sono quasi arrivato alla fine”.

Dopo qualche tempo gli viene annunciata la morte del sovrano. Ragno chiede:

“Quando sarà sepolto?”

“E' morto questa sera, dunque certamente domani mattina”.

Il mattino molto presto Ragno fa preparare del cibo e invita suo figlio minore a mangiare con lui.

Dopo aver finito prende quest'ultimo e lo porta ai piedi di un grande baobab e lo fa salire sull'albero.

Era ai piedi di questo baobab che doveva essere sepolto il re.

Il mattino presto gli si va a dire:

“Il sovrano sarà sepolto questa mattina”.

Ragno rispose:

“Ho capito”

Nel momento in cui fu condotto il sovrano per la sepoltura il ragazzo ci trovava già sull'albero.

Mentre si scavava la tomba Ragno chiese di scavarla in forma di croce poiché lui doveva essere il cuscino del sovrano

Dopo lo scavo Ragno dice:

“Permettetemi di provarla”.

Mentre era nella tomba per provarla si è sentito un canto:

Qualcuno muore, qualcuno muore

E viene sepolto qualcuno con lui

Si farà sempre così in questo villaggio?

Alcuni si chiesero:

“Che cos'è quello che sentiamo?”

Ragno dice:

“Occupatevi di ciò che vi compete, non siete venuti per altre cose!”

Dopo aver provato la tomba Ragno chiede di sistemare bene il punto in cui poseranno i suoi fianchi.

Dopo aver ben sistemato la tomba è arrivato il momento di deporre il sovrano. Ragno è uscito dalla tomba e si sente la stessa voce

Stesso canto

I notabili allora dicono:

“Questa faccenda con Ragno è seria. Sentite ciò che si canta? Qualcuno muore e si seppellisce una persona viva con lui. E’ forse una nuova usanza che stiamo instaurando? In quale villaggio si fa ciò? Dunque si faccia uscire Ragno”.

Ragno dice:

“Non ho mangiato un bue per niente, devo essere il cuscino del sovrano!”

E’ entrato nuovamente nella tomba per coricarsi e si sente di nuovo la canzone:

Stesso canto

Questa volta lo si fa uscire dalla tomba e si seppellisce il sovrano da solo.

Ecco perché ora quando il sovrano muore non viene sepolto con una persona viva. Se Ragno fosse stato sepolto con il capo sarebbe diventata un’abitudine seppellire tutti i sovrani con una persona viva. Ecco tutta la mia storia.